Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Fascicolo: 2022.2.4.2.83
PG/2022/25226 del 14/10/2022

OGGETTO 5825

Prot. 103_2022

Bologna, 14 ottobre 2022

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
Emma PETITTI
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

Premesso che

- Il decreto legge 31.5.2010 n° 78[1] (convertito dalla L. 122/2010), all'art. 11, stabilisce una serie di disposizioni e prescrizioni a carico delle Regioni in materia di controllo e contenimento della spesa sanitaria.

- Analogamente, il D.L. 6.7.2011 n° 98[2] (convertito dalla L. 111/2011) introduce misure di razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario.
Nello specifico, l'art. 17, comma 1, lett. C), fissa il limite della spesa per l'acquisto di dispositivi medici da parte del SSN, prevedendo un tetto a livello nazionale e a livello di ogni singola regione, riferito rispettivamente al fabbisogno sanitario nazionale standard e al fabbisogno sanitario regionale standard di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nell'ottica di garantire il conseguimento degli obiettivi di risparmio programmati.

- Il valore assoluto dell'onere a carico del Servizio sanitario nazionale per l'acquisto dei dispositivi in questione, a livello nazionale e per ciascuna regione, è annualmente determinato dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le regioni monitorano l'andamento della spesa per acquisto dei dispositivi medici: l'eventuale superamento del predetto valore è recuperato interamente a carico della regione attraverso misure di contenimento della spesa sanitaria regionale o con misure di copertura a carico di altre voci del

[1] normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2010-05-31;78!vig=

[2] normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2011-07-06;98

RegioneEmilia-Romagna
Assemblea legislativa
Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527 5901
email: michele.facci@regione.emilia-romagna.it

bilancio regionale. Non è tenuta al ripiano la regione che abbia fatto registrare un equilibrio economico complessivo.

Considerato che

- Il D.L. 6.7.2012, n° 95[3] (convertito dalla L. 135/2012) ha rideterminato il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici al 4,9% del livello di finanziamento per l'anno 2013, e nella misura del 4,8% a decorrere dall'anno 2014.

- Quindi, la L. 24.12.2012 n° 228[4] ha di nuovo ridefinito le predette misure, fissandole al 4,8% per il 2013, e al 4,4% a decorrere dall'anno 2014.

- Il decreto 6 luglio 2022 del Ministero della Salute (in G.U. 15.9.2022, n° 216[5]), "*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*", indica che la Regione Emilia-Romagna ha superato i limiti di spesa nelle seguenti misure:

	Fondo sanitario nazionale	Tetto 4,4%	Modello CE - Spesa per dispositivi medici	Scostamento	%
2015	8.065.959.998	354.902.240	440.623.000	85.720.760	8,2
2016	8.172.307.513	359.581.531	437.005.000	77.423.469	7,4
2017	8.305.743.070	365.452.695	444.209.000	78.756.305	7,1
2018	8.366.241.027	368.114.605	491.862.000	123.747.395	9,6

Rilevato che

- la spesa sanitaria regionale è oggetto di programmazione periodica annuale, con il coinvolgimento delle varie Direzioni aziendali, alle quali vengono inoltrate le indicazioni ed i riferimenti necessari per formalizzare gli strumenti aziendali di programmazione e per attuare le politiche regionali, nell'ottica di assicurare un efficace governo delle risorse disponibili.

- appare pertanto singolare che il tetto di spesa sanitaria per l'acquisto dei dispositivi medici (modello CE) venga sistematicamente superato dalla Regione Emilia-Romagna, circostanza che denota una gestione amministrativa e finanziaria certamente poco oculata e attenta, e

[3] normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2012-07-06;95!vig=

[4] gazzettaufficiale.it/eli/id/2012/12/29/012G0252/sg

[5] gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/09/15/22A05189/sg

comunque in difformità con quanto prescritto dal D.L. 6.7.2011 n° 98 ("*Le regioni monitorano l'andamento della spesa per acquisto dei dispositivi medici*").

Tutto ciò premesso,

i sottoscritti consiglieri

INTERROGANO

La Giunta per conoscere:

- quali siano le ragioni di questo sistematico superamento del tetto di spesa sanitaria per l'acquisto di dispositivi medici (modello CE) da parte della Regione;

- quali siano gli scostamenti annuali di spesa suddivisi per Azienda sanitaria, e quali siano i criteri di calcolo della spesa per i dispositivi medici in questione;

- se non ritenga la Regione di dovere meglio programmare la spesa in materia sanitaria – e nello specifico per l'acquisto di dispositivi medici – e comunque quali siano gli intendimenti dell'Amministrazione regionale per ripianare il disavanzo a proprio carico.

Primo Firmatario:

Michele Facci

Altri firmatari:

Simone Pelloni

Valentina Stragliati

Fabio Bergamini

Daniele Marchetti